

«Mantenuta la promessa elettorale»

Formigoni (Pd) difende il lavoro svolto. Da Quaglia e Guidi netta bocciatura

Come al solito le visioni sono opposte: per la maggioranza l'approvazione del Pgt è un grande successo, per l'opposizione un disastro.

Andrea Formigoni del Partito Democratico ha parlato in aula di "un'altra promessa fatta in campagna elettorale mantenuta": «La variante che abbiamo fortemente voluto è frutto sia di una diversa sensibilità di questa maggioranza sui temi urbanistici rispetto a chi ha governato in passato sia alle mutate condizioni socio economiche intervenute in questi anni. Tutto ciò ha portato a declinare le istanze contenute nel programma elettorale che si posso non così sintetizzare: riduzione di consumo di suolo attraverso cui si sono risparmiati 24 ettari che sono stati riportati ad agricoli; allargamento della zona verdi con l'ampliamento del Plis; creazione di strumenti di facilitazione finalizzati al recupero delle aree dismesse; rimodulazione degli ambiti di trasformazione; ridimensionamento e razionalizzazione del sistema della perequazione; contenimento delle volumetrie, degli indici di edificabilità e delle altezze; riqualificazione dei grandi assi commerciali in ottica sovracomunale; nuove opportunità di valorizzazione di progetti di edilizia sociale». «Rispetto alle osservazioni - ha aggiunto **Formigoni** - il criterio adottato per la loro valutazione è stato coerente con i principi che ho ricordato: sono state respinte tutte le osservazioni in contrasto con il consumo di suolo e in contrasto con la valorizzazione del tessuto storico; accolte o parzialmente accolte invece quelle volte a favorire la riqualificazione delle grandi aree dismesse, a favorire e mantenere gli insediamenti produttivi sul territorio e quelle volte a favorire l'inserimento di edilizia sociale in luogo della perequazione».

Totalmente diversa invece l'opinione di **Stefano Quaglia** (Per Legnano) e **Luciano Guidi** (Ncd) tra i più attivi contestatori della giunta: «Con una variante di Pgt approvata poche settimane prima del termine del mandato - ha commentato **Quaglia** - la maggioranza dimostra ancor più che non c'è quell'idea di città tanto conclamata in campagna elettorale. La legge sul consumo di suolo è stata interpretata in modo restrittivo e vincolerà pesantemente le future scelte: dove si potranno realizzare nuove aree industriali? Se avrò l'onore di essere il prossimo **sindaco** uno dei primi atti sarà proprio di rimettere mano alla variante per salvare la città da una bomba urbanistica innescata da un Pgt all'insegna del "liberi tutti" nel quale non emerge un'idea di città. Oltre a penalizzare la attività economiche e produttive io non vedo un filo conduttore se non il riempimento delle aree dismesse. E poi in aula la discussione è stata veramente flebile, un'altra occasione persa».

«Quella del consumo di suolo - ha fatto eco **Guidi** - sembra una foglia di fico. Con noi il dialogo

Pgt 2.0, tutto finito in appena tre sere
Via libera definitivo del Consiglio comunale

Descrizione	Area (ettari)
Le varianti in verde	45
Le varianti in rosso	32
Le varianti in verde (netto)	70
Le varianti in rosso (netto)	165
Totale Netto	-1000 abitanti

«Mantenuta la promessa elettorale»
Formigoni (Pd) difende il lavoro svolto. Da Quaglia e Guidi netta bocciatura

Ladri forzano la cassa del parcheggio

Mantenuta la promessa elettorale

sicuramente non c'è stato e tutto fa pensare che chi vincerà le elezioni farà subito una nuova variante. Dopo cinque anni di blocco dell'urbanistica il risultato a cui si è arrivati è davvero poca cosa».